



CIRCOLARE TECNICA 02/08

Milano, 27 maggio 2008

OGGETTO: Anagrafe tributaria

Il Segretario Generale
Prof. A. Carretta

| DISTRIBUZIONE | | | |
|--|--------------------------------------|--|---------------------|
| ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI | | ASSOCIATI SOSTENITORI | |
| ABF FACTORING | Ettore SINNONA | SCIUME' & ASSOCIATI | Marco CUPIDO |
| AOSTA FACTOR | Enrico DEHO' | SEFIN | Claudia NEGRI |
| BANCA CARIGE | Elvio BORRA | STONE | Simona DI VARA |
| BANCA IFIS | Alberto STACCIONE | STUDIO LEG. ASSOCIATO in associazione con Clifford Chance | Rita RIPPA |
| BANCO di DESIO e della BRIANZA | Direzione Generale | STUDIO LEG. AVV. PILATO | Paolo VERRECCHIA |
| BARCLAYS BANK | Francesco MAZZITELLI | STUDIO LEG. GIOVANARDI FATTORI | Segreteria Generale |
| BCC FACTORING | Mattia SERENA | STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI | Massimo LUPI |
| CBI FACTOR | Gianpiero BERTOLI | STUDIO LEG. PERNIGOTTO E ASS. | Enrico PERNIGOTTO |
| CENTRO FACTORING | Servizio Affari generali | | |
| COFACE FACTORING ITALIA | Direzione Generale | | |
| CREDEMACTOR | Direzione Generale | | |
| EMIL-RO FACTOR | Paolo LICCIARDELLO | | |
| ENEL.FACTOR | Direzione Generale | | |
| EUROFACTOR ITALIA | Ivan TOMASSI | | |
| EUROPA FACTOR | Pierluca BOTTONE | | |
| FACTORCOOP | Direzione Generale | | |
| FACTORIT | Antonio DE MARTINI Marziano BOSIO | | |
| FARMAFACTORING | Direzione Generale | | |
| FERCREDIT | Rossella BOGINI | | |
| FIDIS | Luigi MATTA | | |
| FORTIS COMMERCIAL FINANCE | Stefano SCHIAVI | | |
| GE CAPITAL FINANCE | Direzione Generale | | |
| GE CAPITAL FUNDING SERVICES | Luca PIGHI | | |
| GENERALFINANCE | Direzione Generale | | |
| IBM ITALIA SERV. FINANZ. | Gianfranco LANZA | | |
| IFITALIA | Direzione Generale | | |
| INTESA SANPAOLO | Direzione Generale | | |
| MEDIOFACTORING | Sandra MALANCA | | |
| MPS Leasing & Factoring | Direzione Generale | | |
| RIESFACTORING | Rossano FOLZINI | | |
| SERFACTORING | Direzione Generale | | |
| SG FACTORING | Direzione Generale | | |
| SIS.PA. | Gianluigi RIVA | | |
| UNICREDIT FACTORING | Fausto GALMARINI | | |



Le operazioni di factoring nell'Anagrafe Tributaria
Provvedimento Agenzia delle Entrate del 29 febbraio 2008
Disposizioni integrative del provvedimento del 19 gennaio 2007

Com'è noto, con il provvedimento n. 2008/31934 del 29 febbraio 2008 l'Agenzia delle Entrate ha integrato, in esecuzione a quanto previsto dal nuovo decreto antiriciclaggio (D.Lgs. 231/07), le informazioni che gli operatori finanziari sono tenuti a comunicare all'Anagrafe dei Rapporti. In particolare, il citato provvedimento prevede la segnalazione delle informazioni inerenti operazioni extra-conto e soggetti delegati, in aggiunta a quelle già richieste dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 2007/9647 del 19 gennaio 2007 relative ai soggetti con i quali gli intermediari finanziari intrattengono rapporti continuativi di natura finanziaria.

Rilevate alcune criticità interpretative e tecniche, l'Associazione ha preso contatto con la Direzione Centrale Accertamento dell'Agenzia delle Entrate per gli opportuni chiarimenti.

1. Operazioni extraconto

In relazione all'esistenza di operazioni di natura finanziaria al di fuori del rapporto continuativo, si chiarisce che deve trattarsi di operazioni del tutto estranee al rapporto continuativo già segnalato, effettuate, in via generale, direttamente per cassa. Trattasi quindi, a titolo orientativo, di operazioni che riferiscono tipicamente all'attività di banche, poste, cambia valute, money transfer, ecc.

Si ritiene quindi che difficilmente le operazioni extra conto possano configurarsi nell'operatività factoring, tenuto conto che tutte le operazioni che insistono sul rapporto di factoring (tipicamente il pagamento delle fatture rappresentanti il credito ceduto), a prescindere dal soggetto che le pone in essere, sono considerate operazioni attinenti al conto.

Viene pertanto confermato quanto specificato nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 18/E del 4 aprile 2007 che aveva già chiarito che l'obbligo informativo nell'Anagrafe Tributaria riguarda solo il rapporto con il soggetto cedente il credito, e non quello con il debitore ceduto, salvo che sia intervenuto specifico e diretto contratto di dilazione col soggetto.

Si ricorda comunque che eventuali operazioni extra conto, ove si realizzassero, vanno segnalate una sola volta all'anno nel momento in cui il soggetto compie la prima operazione di specie.

2. Soggetti delegati

In relazione alla segnalazione dei soggetti che intrattengono con l'intermediario finanziario qualsiasi altro rapporto in nome proprio e per conto o a nome di terzi, l'Agenzia delle Entrate ha espresso l'orientamento di escludere dalla comunicazione i legali rappresentanti di società (es. AD, presidente CdA, ecc.) tipicamente risultanti da pubblici registri (su tutti la CCIAA), che per definizione agiscono e firmano per conto della società.

Si chiede, invece, di segnalare i delegati e/o procuratori, che hanno ricevuto mandato dai soggetti su citati tramite procura legale o delega ad operare, in funzione del censimento aziendale così come avvenuto (non ci è richiesto di conoscere tutti i procuratori o delegati ad operare della azienda). A livello pratico, tali soggetti corrispondono a quelli in relazione ai quali le società di factoring raccolgono gli specimen di firma ad operare nell'ambito del rapporto di factoring, con l'esclusione logicamente dei legali rappresentanti come appena sopra riportato.

Il tracciato non contiene la possibilità di relazionare i soggetti delegati e/o procuratori con le aziende rappresentate. Il tutto si configura come un rapporto nuovo a cui va assegnato lo stesso codice di tipologia rapporto previsto per il rapporto principale (per il factoring sia cedenti che debitori dilazionati: codice 18, se garanti e/o garantiti codice 16).

Trattandosi, come detto, di rapporto nuovo, la data di inizio rapporto corrisponde alla data di decorrenza della delega per la società di factoring.

Si conferma che, se un soggetto delegato ha più deleghe, esso deve essere segnalato più volte, quante sono le deleghe allo stesso riferibili. Se un'azienda ha comunicato all'intermediario finanziario più delegati per il medesimo rapporto, vanno segnati tutti i delegati.

